

Codice A1811B

D.D. 28 gennaio 2021, n. 236

**D.lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 - Valutazione preliminare inerente il progetto: "Variante e adeguamento in sede dal km 23+900 al km 29+668 nel tratto soggetto a caduta massi tra il Comune di Re ed il Ponte Ribellasca - 2° Stralcio", localizzato in Comune di Re (VB). Esiti istruttori dell'Organo Tecnico Regionale.**



**ATTO DD 236/A1811B/2021**

**DEL 28/01/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture**

**OGGETTO:** D.lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 – Valutazione preliminare inerente il progetto: “Variante e adeguamento in sede dal km 23+900 al km 29+668 nel tratto soggetto a caduta massi tra il Comune di Re ed il Ponte Ribellasca - 2° Stralcio”, localizzato in Comune di Re (VB). Esiti istruttori dell’Organo Tecnico Regionale.

In data 27.06.2017 la Società ANAS S.p.A., con sede legale nel Comune di Roma in Via Monzambano 10, aveva presentato al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell’art. 4 comma 1 della l.r. n. 40/1998 relativamente al progetto “Adeguamento strada statale SS337 tra il Comune di Re ed il ponte Ribellasca dal km 23+900 al km 29+668”.cat. B1.9 Pos 2017-11/VER” localizzato nel Comune di Re (VB).

La Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica assegnò, con D.D. n. 2204 del 12.07.2017, il suddetto procedimento al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture.

La Fase di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui sopra si è conclusa con la determinazione dirigenziale n. 582 del 01.03.2018 del Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture di esclusione del progetto dalla fase di Valutazione ex art. 12 della LR 40/98 con prescrizioni e raccomandazioni.

In data 21.12.2020 prot. 126020 e con successivo perfezionamento in data 23.12.2020 prot. 126872, il sig. Antonio Scalamadrè, in qualità di legale rappresentante della società ANAS SpA, ha trasmesso al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale l’istanza relativa alla domanda di valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, c. 9 del d.lgs. 152/2006, al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare relativamente alle modifiche di progetto apportate all’intervento rispetto a quello esaminato nel 2018.

Con nota prot. n. 127630 del 23.12.2020 il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico, individuato con d.g.r. n. 21-27037 del 12.04.1999, sulla base delle previsioni di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998, ha attivato l'Organo Tecnico Regionale sul progetto di che trattasi, individuando quale Direzione regionale competente la Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e tra le Direzioni interessate all'istruttoria le Direzioni, Agricoltura e Cibo, Competitività del Sistema regionale e Ambiente Energia e Territorio.

Con nota prot. n. 1254 del 12.01.2021 il Responsabile del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture ha convocato una videoriunione dell'Organo Tecnico per il giorno 19.01.2021 alle ore 10.

In data 19.01.2020 si è regolarmente tenuta la riunione dell'Organo Tecnico Regionale dal cui verbale, agli atti del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, emerge che il progetto presentato non modifica le condizioni ambientali impartite con la D.D. n. 582 del 01.03.2018, fatti salvi alcuni aggiornamenti che si rendono necessari per le modifiche progettuali, e pertanto risulta valida la Fase di Verifica di assoggettabilità a VIA del 2018 e si propongono alcune raccomandazioni da far pervenire al proponente per ottimizzare la progettazione definitiva e esecutiva, la predisposizione delle relazioni ambientali e di monitoraggio.

Dato atto che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i contributi pervenuti da parte dei seguenti componenti dell'Organo tecnico regionale:

- Direzione Ambiente, Territorio e Energia nota prot. A1600A-2021/00008514 del 26/1//2021;
- ARPA, Struttura semplice ambiente e natura, Relazione di contributo tecnico-scientifico prot. n. 6322 del 25.01.2021;

Valutato tutto quanto emerso nel corso dell'istruttoria svolta, dei contributi pervenuti e delle risultanze dell'Organo Tecnico Regionale tenutosi in data 19.01.2021, si ritiene che per il progetto "Variante e adeguamento in sede dal km 23+900 al km 29+668 nel tratto soggetto a caduta massi tra il Comune di Re ed il Ponte Ribellasca - 2° Stralcio", resti valida l'esclusione dalla Fase di Valutazione cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998 di cui alla D.D. n. 582 del 01.03.2018, confermando la validità delle condizioni ambientali in essa contenute e indicando al Proponente delle raccomandazioni volte all'ottimizzazione del progetto definitivo e del piano di monitoraggio.

visto il verbale della riunione dell'Organo Tecnico Regionale tenutasi in data 19.01.2020, agli atti del Settore investimenti Trasporti e Infrastrutture

visti i contributi tecnici acquisiti agli atti

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 40/1998 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
- L.R. n. 23/2008
- D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.

*determina*

che il progetto “Variante e adeguamento in sede dal km 23+900 al km 29+668 nel tratto soggetto a caduta massi tra il Comune di Re ed il Ponte Ribellasca - 2° Stralcio” non deve essere sottoposto ad ulteriore Fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all’art. 10 della L.R: 40/98 e che pertanto resta valido quanto disposto con D.D. n. 582 del 01.03.2018 e le condizioni ambientali contenute in tale atto;

che, al fine dell’ottimizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la predisposizione delle relazioni ambientali e di ottemperanza, nonché il piano di monitoraggio ambientale, per i quali si raccomanda di:

- predisporre, in fase di progettazione definitiva, un piano dettagliato della cantierizzazione e una quantificazione del taglio di individui arborei/arbustivi funzionale alla realizzazione delle aree di cantiere e piste di lavoro;
- aggiornare, in fase di progettazione definitiva, lo studio della qualità dell’aria e di impatto acustico tenendo conto delle opere in variante, con specifico riferimento all’aumento degli sbancamenti, delle movimentazioni di materiale e al traffico veicolare indotto dalla nuova cantierizzazione;
- per gli aspetti legati alla componente idrica, definire in fase di progettazione definitiva con precisione la modalità di gestione di eventuali venute d’acqua in fase di cantiere e di esercizio e la gestione delle acque di piattaforma;
- specificare, in fase di progettazione definitiva, tutti gli elementi necessari ai fini dell’accertamento della conformità territoriale e urbanistica, compresi gli elementi necessari per l’avvio delle procedure di variante urbanistica;
- aggiornare, in fase di progettazione definitiva, il piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo con un opportuno dettaglio delle movimentazioni complessive, non unicamente riferite alla galleria, ma per tutte le nuove opere in progetto;
- rendere i monitoraggi previsti nel piano di monitoraggio (PMA) flessibili e rimodulabili sulla base dei dati acquisiti e delle criticità eventualmente emerse in corso d’opera, sia in termini di modifica e/o eventuale aggiunta di punti, sia per quanto attiene le metodiche e le frequenze di misura. Si ricorda che il PMA dovrà essere concordato con Arpa Piemonte e presentato prima dell’inizio dei lavori ed in tempo a garantire che il monitoraggio di ante operam sia rappresentativo.
- in un’ottica di tutela e di mitigazione degli impatti generati dall’opera, predisporre, in fase di progettazione esecutiva, un Piano di Gestione Ambientale (PGA) che definisca le attività di cantiere, ne valuti i potenziali impatti e individui le misure adottate con lo scopo precipuo di prevenire/mitigare eventuali impatti in fase di realizzazione e /o di esercizio e che si coordini con il sopraccitato PMA. Il PGA, dovrebbe ricomprendere procedure funzionali alla gestione specie esotiche invasive in fase di cantiere e di ripristino ambientale
- ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica, produrre in sede di progetto definitivo, tutta la documentazione specificata nel DPCM 12 dicembre 2005 comprendente la verifica della coerenza/conformità degli interventi rispetto alle disposizioni normative del Piano paesaggistico regionale approvato nel 2017, aggiornando la documentazione già redatta per il progetto presentato ed escluso da verifica di VIA nel 2018 rispetto alle opere di variante progettuale presentate nel presente procedimento (es: ponti, viadotti, gallerie, piano di gestione delle rocce e terre da scavo, cantierizzazione, recupero dei tratti di strada esistente in dismissione, progetto di recupero delle aree di cantiere, ecc);
- comunicare ad Arpa Piemonte (Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest) circa l’inizio ed il

termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle condizioni ambientali di competenza dell'Agenzia ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

- di dare atto che la presente determinazione sarà inviata al proponente ANAS S.p.A. ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. n. 40/1998 e verrà depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Ai fini dell'espletamento della procedura di monitoraggio ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. n.152/2006 il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle modalità contenute nell'allegato A della D.D. n. 582 del 01.03.2018, è tenuto a trasmettere all'Autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica di ottemperanza.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

**IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)**

Firmato digitalmente da Michele Marino